



RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI - STUDENTI

ANNO DI RIFERIMENTO: 2019 (OPINIONI STUDENTI A.A. 2017/2018)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN “MARKETING E COMUNICAZIONE PER LE AZIENDE” (LM-77)

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, SOCIETÀ, POLITICA (DESP)

(COMMISSIONE NOMINATA CON DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE DESP N. 134/2019 DEL 13 GIUGNO 2019)

COMPOSIZIONE:

ROBERTA BOCCONCELLI (DOCENTE)

STEFANO MARINI (STUDENTE)

LA CPDS SI È RIUNITA, PER LA DISCUSSIONE DEGLI ARGOMENTI RIPORTATI NEI QUADRI DELLE SEZIONI DI QUESTA RELAZIONE, OPERANDO COME SEGUE:

- 22 LUGLIO 2019_RIUNIONE IN PRESENZA: LETTURA QUESTIONARI_ANALISI PRELIMINARE_PRIMA IMPOSTAZIONE RELAZIONE ANNUALE
- 20 NOVEMBRE 2019_RIUNIONE TELEMATICA: PRIMA STESURA RELAZIONE ANNUALE
- 27 NOVEMBRE 2019_RIUNIONE TELEMATICA: LETTURA BOZZA RELAZIONE ANNUALE
- 30 NOVEMBRE 2019_RIUNIONE TELEMATICA: STESURA FINALE RELAZIONE ANNUALE

QUADRO A - *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.*

Ai fini dell'analisi relativa al quadro A, i documenti e i dati di riferimento sono:

- SUA-CdS, area Qualità, sezione B, quadro B6 - Opinioni studenti
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Dati relativi al singolo insegnamento



Analisi ed eventuali criticità

I questionari sulle opinioni degli studenti costituiscono senza dubbio una fonte di informazione ormai imprescindibile. I risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti sono utili soprattutto in riferimento ai lavori delle CCPDDSS oltreché dalle rappresentanze degli studenti nei diversi organi, che hanno l'opportunità di utilizzare le informazioni a disposizione in modo da facilitare ed arricchire il loro lavoro di trasmissione delle esigenze e delle difficoltà del corpo studentesco.

Tuttavia la discrepanza temporale tra a.a. di riferimento dei dati disponibili e lo specifico momento di discussione degli stessi da parte delle CCPDDSS - specie nel caso di lauree magistrali - risulta oltremodo problematica e rende l'analisi di scarsa utilità. Nel caso specifico della presente CPDS, ad esempio, lo studente fa riferimento alla propria esperienza e alle relazioni con i/le colleghi/e della propria coorte (2018/2019), con evidenti distorsioni.

Con riferimento alle opinioni degli studenti sui singoli docenti/insegnamenti resi disponibili la Commissione rileva un miglioramento nella raccolta ed elaborazione. Si segnala infatti un cospicuo incremento dei questionari raccolti, 696 per l'anno accademico 2017/2018 contro i 503 dell'anno precedente, ed una maggior accuratezza dei dati a disposizione rispetto allo scorso anno con particolare riferimento ai dati disaggregati per ogni singolo insegnamento.

I risultati della rilevazione sono stati maggiormente pubblicizzati rispetto all'anno precedente, tuttavia permane una scarsa motivazione da parte degli studenti nella compilazione dei questionari. Gli studenti appaiono ancora poco coinvolti nel processo. Probabilmente permangono perplessità da parte degli stessi circa l'anonimato del questionario. Alcune domande non sono adeguatamente formulate e alcune dimensioni, come ad esempio quelle relative alla sfera più "relazionale" con il docente sono scarsamente indagate.

Proposte

- Per un miglioramento ulteriore della qualità dei dati, la Commissione propone di continuare con il processo di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza di



questo strumento, attraverso l'organizzazione di incontri pubblici di confronto diretto tra docenti e studenti.

- Inserimento all'inizio del questionario di un "disclaimer" che ricordi agli studenti l'assoluto anonimato dello stesso.
- Invitare i docenti, alla fine di ogni corso, a ricordare agli studenti la compilazione del questionario.

QUADRO B - Analisi e proposte su materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Ai fini dell'analisi relativa al quadro B, i documenti e i dati presi a riferimento sono:

- SUA-CdS, area Qualità, sezione B, quadro B6 - Opinioni studenti
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Analisi ed eventuali criticità

In generale, dai risultati dell'indagine sulle opinioni degli studenti dell'anno accademico 2017/18, risultano compilati dagli studenti 696 questionari (191 non frequentanti - 27,4% - e 505 frequentanti - 72,6%).

Dall'analisi dei questionari degli studenti frequentanti emergono i seguenti aspetti:

- a) una elevata soddisfazione degli studenti in merito all'organizzazione della didattica, in particolare in merito al rispetto degli orari, al modo in cui i contenuti degli insegnamenti sono articolati e alla loro coerenza rispetto alle informazioni contenute nella scheda web; tutti aspetti che hanno riscosso giudizi complessivamente positivi con punteggi elevati.



- b) un apprezzamento per il lavoro svolto dal personale docente: un giudizio ampiamente positivo viene espresso sulla chiarezza espositiva e sulla capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la disciplina. Viene giudicata molto soddisfacente soprattutto la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni.

Nel confronto fra studenti frequentanti e non frequentanti, emerge che il giudizio espresso dagli studenti non frequentanti nei confronti dell'organizzazione del corso è generalmente positivo. In particolare, viene apprezzata la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni (7,84 contro il 7,67 dell'anno precedente). Buona, sebbene in calo rispetto ai dati 16/17, la valutazione della chiarezza delle modalità di esame (7,12 contro il 7,92). In merito al primo indicatore si segnala un miglioramento delle valutazioni degli studenti non frequentanti; per il secondo indicatore si segnala invece un peggioramento.

In particolare, per quanto riguarda i singoli aspetti sopra elencati ritenuti particolarmente efficaci ai fini dell'analisi relativa a questo quadro B, si può osservare che dai giudizi (*tra parentesi il dato del precedente anno accademico*) espressi dagli studenti emerge:

- a) che le conoscenze preliminari possedute sono state valutate con un punteggio di 7,05 (7,25) dagli studenti non frequentanti e di 7,24 (7,40) dagli studenti frequentanti;
- b) che il carico di studio dell'insegnamento è stato valutato con un punteggio di 7,05 (7,22) dagli studenti non frequentanti e di 7,28 (7,57) dagli studenti frequentanti;
- c) che il materiale didattico indicato e disponibile per lo studio della materia è stato valutato con un punteggio di 7,1 (7,35) dagli studenti non frequentanti e di 7,53 (8,01) dagli studenti frequentanti;
- d) che il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche è stato valutato con un punteggio di 8,25 (8,72) da parte degli studenti frequentanti;
- e) che le capacità dei docenti di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina sono state valutate con un punteggio di 8,08 (8,29) da parte degli studenti frequentanti;
- f) che le capacità espositive dei docenti sono state valutate con un punteggio di 8,00 (8,23) dagli studenti frequentanti;
- g) che l'utilità delle attività didattiche integrative, ove esistenti, è stata valutata con un punteggio di 7,87 (8,18) da parte degli studenti frequentanti;



- h) che la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio è stata valutata con un punteggio di 8,16 (8,61) dagli studenti frequentanti;
- i) che la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni è stata valutata con un punteggio di 7,84 (7,67) da parte degli studenti non frequentanti e di 8,4 (8,65) da parte degli studenti frequentanti;
- j) che l'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti è stato valutato con un punteggio di 7,8 (7,9) da parte degli studenti non frequentanti e di 8,12 (8,50) da parte degli studenti frequentanti.

Si segnala che per tutti gli indicatori sopra riportati, aggregati per studenti frequentanti e non frequentanti, si registrano decrementi, sebbene lievi, rispetto all'anno precedente di riferimento. Per tutti gli indicatori si registra un lieve peggioramento della posizione del CdS rispetto alle medie di Ateneo e di Dipartimento. Ciò potrebbe essere riferito alla riorganizzazione dei corsi nell'anno accademico di riferimento tra primo/secondo anno e primo/secondo semestre che ha comportato alcune inefficienze.

Un altro elemento che emerge dalla lettura dei dati (sia aggregati sia relativi ad ogni singolo insegnamento) è ancora la richiesta da parte degli studenti di procedere ad un'attenta analisi dei contenuti dei singoli insegnamenti al fine di evitare duplicazioni di contenuti, alleggerire il carico didattico complessivo e favorire l'integrazione e il coordinamento con altri insegnamenti.

Tra gli altri suggerimenti degli studenti si segnala ancora la richiesta di inserimento di prove parziali, di un miglioramento del materiale didattico messo a disposizione ed in generale una maggior attenzione alle conoscenze di base.

Con riferimento a tali suggerimenti si rileva come già dall'anno accademico 2018/2019 siano state implementate alcune misure accolte favorevolmente dagli studenti. Permane tuttavia secondo lo studente di questa Commissione, la necessità di rivisitazione dei contenuti di ogni singolo corso in un'ottica integrata. Lo studente rileva come diversi insegnamenti presentano gli stessi argomenti. A volte il contenuto dei corsi e il loro svolgimento risultano ridondanti e soprattutto "basici" a causa della formazione (triennale) differente degli studenti presenti in aula. Il materiale didattico fornito (piattaforma *blended learning*) spesso si limita alle slides.

Con riferimento al monitoraggio dell'indice di attivazione del *blended learning* si segnala che al 23/11/2019 solo il 59% dei corsi del CdS erano stati attivati. Sebbene questa



percentuale sia la più alta all'interno dell'intero DESP, si auspica un maggior utilizzo della piattaforma da parte dei docenti.

Con riferimento alle opinioni degli studenti relative ai singoli insegnamenti del CdS in oggetto sono possibili alcune riflessioni di carattere generale.

Dall'analisi delle opinioni sui singoli insegnamenti emergono, anche per l'anno accademico 2017/2018, alcune differenze tra le discipline di carattere economico e matematico-statistico e quelle aziendali e giuridiche. In particolare, in relazione alle conoscenze preliminari possedute, dalle opinioni degli studenti si evince il perdurare della difficoltà (seppur in diminuzione rispetto allo scorso anno) nell'affrontare le discipline di carattere economico e matematico-statistico.

Non si evincono dai questionari situazioni particolarmente "critiche" che meritino ad oggi segnalazioni. Inoltre, come già evidenziato precedentemente, i dati qui analizzati sono riferiti all'a.a. 17/18 che oltre ad essere stato caratterizzato da una rivisitazione temporale in termini di corsi offerti tra primo e secondo anno e primo e secondo semestre, presenta molti docenti non più titolari dei corsi (4 corsi).

Proposte

- Revisione dei contenuti dei singoli insegnamenti al fine di evitare "sovrapposizioni", ma soprattutto al fine di favorire coordinamento e sfruttamento di sinergie tra singoli insegnamenti soprattutto con riferimento ad attività seminariali congiunte e/o partecipazione ad attività di analisi di casi aziendali in collaborazione con aziende e/o società accademiche (Learning by Doing in collaborazione con Confindustria, Premio SIM, visite aziendali, ecc).
- Stimolare i docenti all'utilizzo attivo della piattaforma di *blended learning* e delle sue tante funzionalità (forum di discussione, caricamento di materiale di approfondimento diverso rispetto alle slide del corso: contenuti multimediali, link a blog, articoli di giornale, libri e articoli consigliati ...).
- Continuare a stimolare forme di interazione maggiore tra studenti frequentanti e non frequentanti anche attraverso la piattaforma di *blended learning* che consente già con apposite funzionalità tale opportunità.



QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

L'analisi relativa al quadro C si basa sui seguenti dati e documenti:

- SUA-CdS, area Qualità, quadri A4a, A4b e A4c
- SUA-CdS, area Qualità, sezione B, quadro B6 - Opinioni studenti
- Schede di insegnamento del CdS disponibili sul sito web di Ateneo

Analisi ed eventuali criticità

I requisiti curriculari per l'accesso al CdS sono definiti e pubblicizzati in maniera chiara sia sul portale web che sul materiale informativo reso disponibile offline.

Con riferimento all'adeguatezza della preparazione dei candidati e premesso che l'accesso a questa laurea magistrale è subordinato alle conoscenze di base dei settori scientifico disciplinari SECS/P07 e SECS/P08 e alle conoscenze di base di Marketing, gli studenti hanno continuato ad esprimere apprezzamento per l'organizzazione di precorsi sui contenuti relativi ai test (SECS - P/07; SECS - P08 e Marketing) nella settimana che precede l'inizio dei corsi del CdS, come ha dimostrato la frequenza dei corsi in aula.

In merito alla definizione delle verifiche intermedie e finali dei vari corsi la Scuola di Economia ha adottato varie misure per migliorare le modalità di verifica dell'apprendimento. Si è proceduto a introdurre un terzo appello (facoltativo) nella sessione d'esame invernale. Sono stati ridefiniti i criteri di valutazione delle tesi di Laurea Magistrale.

Tuttavia, in relazione anche ai suggerimenti degli studenti sulla possibilità di effettuare prove intermedie per ogni singolo corso del CdS, si segnala che il Consiglio della Scuola di Economia, per non inficiare la frequenza dei corsi ha deliberato, ormai da tempo che non sono ammesse prove intermedie se non dopo la conclusione ufficiale delle lezioni. È stata riservata infatti dallo scorso anno accademico alla fine di ogni semestre (dopo la



conclusione ufficiale delle lezioni) una settimana per lo svolgimento di prove parziali che è stata comunicata tempestivamente a tutti i docenti.

In merito alla valutazione dei singoli studenti, lo studente di questa paritetica ritiene che sarebbe positivo inserire durante lo svolgimento dei corsi per gli studenti frequentanti modalità di valutazione "parziali", in un'ottica di valutazione continua.

La CPDS ha analizzato tutte le schede web degli insegnamenti relative al CdS (n.b. con riferimento al corrente anno accademico) e ha potuto verificare come tutte siano disponibili online sul portale di ateneo. La CPDS ha rilevato che tutte le schede risultano complete e generalmente esaustive, fornendo tutte le informazioni necessarie ad affrontare l'insegnamento stesso nella maniera più adeguata, rendendo noti gli obiettivi ed il programma del corso, le modalità didattiche, il materiale di studio e le modalità di accertamento, oltre ad informazioni specifiche anche per gli studenti non frequentanti. Solo in due casi le modalità di esame non sono esplicitate in modo sufficientemente chiaro.

In relazione a questo ultimo aspetto (modalità di esame) alcuni studenti continuano comunque a lamentare come, soprattutto nel caso di insegnamenti che prevedono lavori di gruppo per gli studenti frequentanti, nelle schede dei corsi non viene adeguatamente specificato il peso ed il metodo di valutazione di questi ultimi.

In relazione alla chiarezza rispetto alle modalità di verifica dei singoli insegnamenti tra le domande poste agli studenti nel quadro dell'indagine sulle loro opinioni, quella che focalizza meglio tale elemento è la seguente:

- *“Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”* (INS.04).

Dai dati sulle opinioni degli studenti (tra parentesi il dato dell'a.a. precedente) emerge:

- a) che la chiarezza delle modalità di esame è stata valutata con un punteggio di 7,12 (7,92) dagli studenti non frequentanti e di 8,01 (8,45) dagli studenti frequentanti con un lieve peggioramento dell'indicatore.
- b) la differenza di valutazione tra studenti frequentanti e non frequentanti (già rilevata per l'a.a. 2016/2017) sta a significare la persistenza della difficoltà da parte del docente (almeno per l'a.a. 2017/2018) di riuscire a spiegare in maniera sintetica le modalità d'esame all'interno delle schede web con particolare riferimento alle differenze (quando sussistano) tra studenti frequentanti e non frequentanti.



Proposte

- Continuare ad informare i docenti sull'importanza della compilazione puntuale delle proprie schede web degli insegnamenti specie in relazione alle modalità di accertamento previste descrivendo nel dettaglio le prove e le valutazioni, con specifico riferimento agli studenti frequentanti e non frequentanti.
- Informare gli studenti all'inizio di ogni corso di fare esplicito riferimento alle schede di ogni singolo insegnamento (vademecum on-line) in relazione alla frequenza e alla preparazione dell'esame.
- Invitare gli studenti a segnalare eventuali scostamenti delle modalità d'esame rispetto a quanto segnalato sulla scheda web del corso, magari anche attraverso i tutor della scuola.

QUADRO D - Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

L'analisi relativa al quadro D si basa sui seguenti dati e documenti:

- Monitoraggio annuale e Riesame ciclico - SUA-CdS, area Qualità, Quadro D, Scheda D4.

Analisi, eventuali criticità e proposte

Dalla lettura della SCHEDA DI MONITORAGGIO CdS 2019 e soprattutto del RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO IN MARKETING E COMUNICAZIONE PER LE AZIENDE (LM-77) – ANNO 2019, questa CPDS evidenzia la completezza delle



informazioni e l'efficacia degli indicatori presi in considerazione coerenti con le indicazioni ANVUR.

Si rileva come gli obiettivi e le azioni di miglioramento per il prossimo triennio (che si concluderà nell'a.a. 2021-2022) presenti nella scheda del riesame ciclico, siano in linea con le proposte avanzate da questa Commissione. In particolare si sottolinea l'importanza dell'obiettivo di potenziamento dei contenuti del CdS in un'ottica più specializzante e internazionale nonché di potenziamento di iniziative didattiche e formative per lo sviluppo di competenze specialistiche e di soft skills in linea con il mondo del lavoro che verranno conseguiti attraverso un'azione di possibile revisione complessiva del CdS anche in chiave di una maggior internazionalizzazione.

Nell'ottica di quanto sopra richiamato CPDS invita la giunta del CdS a tenere in particolare considerazione nella possibile revisione del CdS del problema della differenza di percorsi troppo ampia a causa delle propedeuticità (per chi non proviene da una triennale di tipo "Economico/Manageriale") con il risultato di avere due percorsi troppo distinti per chi proviene da una triennale con basi di Economia e Management rispetto e per chi proviene da un'altra triennale. In particolare lo studente di questa Commissione ribadisce che alcuni studenti provenienti da un corso di laurea triennale non di stampo prettamente economico/manageriale siano "obbligati" a seguire corsi che gli stessi percepiscono come di importanza secondaria per la formazione desiderata.

QUADRO E - Analisi e proposte su effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

L'analisi relativa al quadro E si basa sui seguenti documenti:

- Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili sul sito www.university.it nella sezione dedicata all'offerta formativa degli Atenei, nonché sul sito di Ateneo e dei Dipartimento



Analisi, eventuali criticità e proposte

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono pienamente accessibili attraverso il manifesto degli studi che è consultabile sul sito www.university.it, nella sezione dedicata all'offerta formativa degli Atenei, nonché sul sito di Ateneo e del Dipartimento. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano il profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS e dunque l'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici.

La Commissione in generale ribadisce la necessità di monitorare l'aggiornamento del sito periodicamente in tutte le sue sezioni e non solo in quella concernente la SUA-CdS. Inoltre, ai fini di offrire un'effettiva e corretta informazione agli studenti e ai pubblici esterni invita di nuovo i docenti ed anche il personale tecnico amministrativo ad aggiornare periodicamente i dati (foto, ruoli ricoperti, pubblicazioni, curriculum, contenuto dei corsi, ecc) nella pagina che compete loro sul sito oltreché sulla piattaforma di *blended learning*.

Urbino, 2 dicembre 2019

La docente

Roberta Bocconcelli

Lo studente

Stefano Marini